



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 29/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **11.00** nella sala consiliare "Andrea Milano" della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n. 7352 in data 23.04.2026, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	8 - DI GENNARO MARGHERITA	Presente
2 - DE LUCIA MICHELE	Assente	9 - APUZZO GIULIANA	Presente
3 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	10 - GUIDA GABRIELLA	Presente
4 - DI LEVA ANTONINO	Presente	11 - MASCOLO VITO	Presente
5 - ATTANASIO STEFANO	Presente	12 - MASCOLO ELENA	Presente
6 - MILANO GIUSEPPE	Presente	13 - CUCCARO GIORGIA	Presente
7- VESPOLI GIUSEPPE	Presente		

- Componenti assegnati: Sindaco e n. 12 Consiglieri
- Componenti in carica: Sindaco e n. 12 Consiglieri
- Presenti: n. 12 (dodici)
- Assenti: n. 1 (uno: Michele De Lucia)

E' presente, altresì, l'Assessora esterna Celentano Anna.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott.ssa Emanuela Crisci**

Assume la presidenza il **Sindaco Dott. Giuseppe Guida**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

.....
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Visto l'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Riscontratane la regolarità tecnica e contabile;

Esprime il seguente parere:

La presente deliberazione è regolare dal punto di vista TECNICO e CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

f.to Dott. Gianpiero Cicalese
.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente agli allegati A, B, C, D ed E;

VISTE le disposizioni previste dal titolo VI ("Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione") della parte II ("Ordinamento finanziario e contabile") del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il conto del Tesoriere Comunale - POSTE ITALIANE S.p.A. - Patrimonio BancoPosta - relativo all'esercizio finanziario 2025 pervenuto al protocollo di questo Ente in data 03.02.2026 al n. 2608;

DATO ATTO, in riferimento al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, che:

- ciascun responsabile gestore ha compiuto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi imputati ai capitoli del piano esecutivo di gestione rientranti nel rispettivo centro di responsabilità;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui sono state fornite dal Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sociali con nota prot. n. 3701 del 24.02.2026, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 4086 del 26.02.2026, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. con nota prot. n. 4260 del 02.03.2026, dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata con nota prot. n. 4262 del 02.03.2026, dalla Responsabile dell'Area Vigilanza con nota prot. n. 4403 del 04.03.2026, dal Segretario Comunale con nota prot. n. 4553 del 06.03.2026 e dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. n. 5537 del 24.03.2026;
- le note di cui al precedente periodo riportano la dichiarazione, da parte di ciascun responsabile, che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 è stato effettuato in ottemperanza all'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000 che rinvia per le modalità all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26.03.2026 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 26.03.2026 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2025. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 227, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, gli atti del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 03.04.2026;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, apposita relazione (*allegato A*) - verbale n. 9/2026 del 03.04.2026 (prot. n. 6198 del 03.04.2026);

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.04.2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.12.2024 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2025-2027";

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.07.2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2025-2027. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 d.lgs. n. 267/2000). Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8 d.lgs. n. 267/2000). Verifica stato di attuazione dei programmi";



DATO ATTO che dal presente rendiconto di gestione e.f. 2025, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente, richiesta dall'art. 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale del Comune;

DATO ATTO che, in riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO, altresì, che, in esecuzione della deliberazione riportata al precedente punto, per l'esercizio 2025, è stata redatta la sola situazione patrimoniale secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra riportato, di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2025 corredato, per quanto concerne l'aspetto economico-patrimoniale, dalla sola situazione patrimoniale redatta con le modalità semplificate di cui al precedente capoverso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, con la quale il Comune di Positano si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 233-bis, comma 3 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge 30.12.2018, n. 145 e, pertanto, ha deliberato di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

UDITA la discussione pressoché integralmente riportata nell'allegato sub "F", compatibilmente con la qualità audio della registrazione;

ESAURITA la discussione si procede con la votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12 (dodici)

Assenti: n. 1 (uno: Michele De Lucia)

Votanti: n. 12 (dodici)

Voti favorevoli: n. 8 (otto: Guida Giuseppe, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe, Di Gennaro Margherita ed Apuzzo Giuliana)

Voti contrari: n. 4 (quattro: Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena e Cuccaro Giorgia)

Astenuti: 0 (zero)



DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di approvare il *conto del bilancio* dell'esercizio finanziario 2025 in tutti i suoi contenuti ed allegati dando atto che le sue risultanze conseguono anche all'intervenuto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26.03.2026 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2025 di euro 9.088.483,49 come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che viene allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali immobili e mobili al 31.12.2025 nei termini esposti negli allegati prospetti (*allegati C e D*);
4. di dare atto che, per l'esercizio 2025, il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, non ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale ed ha predisposto esclusivamente una situazione patrimoniale semplificata secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;
5. di approvare, altresì, lo *stato patrimoniale* di cui al precedente punto dell'esercizio 2025 che evidenzia al 31.12.2025 le seguenti risultanze:
 - Totale delle voci dell'attivo: euro 69.124.144,26;
 - Totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il patrimonio netto: euro 12.424.680,04;
 - Totale delle voci riguardanti il patrimonio netto: euro 56.699.464,22;
6. di approvare gli allegati al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227, comma 5 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 nei quali è prevista, tra l'altro, la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 26.03.2026 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2025. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025";
7. di approvare, altresì, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute, nell'anno 2025, dagli organi di governo del Comune (decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2012), l'attestazione di cui all'articolo 41, comma 1 del decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89 riferita all'anno 2025 e la nota informativa concernente i crediti e debiti reciproci al 31.12.2025 tra il Comune di Positano e le società partecipate;
8. di precisare che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del Comune di Positano è il seguente: www.comune.positano.sa.it ;



9. di dare atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione/bilancio
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifiutisalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

10. di dare atto, altresì, che il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, non dovrà predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2025;
11. di dare atto che gli agenti contabili hanno reso i relativi conti per l'esercizio 2025 regolarmente redatti;
12. di prendere atto della relazione del revisore dei conti (*allegato A*);
13. di dare atto che, dall'esame del rendiconto della gestione e della relazione del revisore dei conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, dei funzionari e del tesoriere;
14. di allegare alla presente deliberazione le attestazioni (*allegato E*), rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità di eventuali debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12 (dodici)

Assenti: n. 1 (uno: Michele De Lucia)

Votanti: n. 12 (dodici)

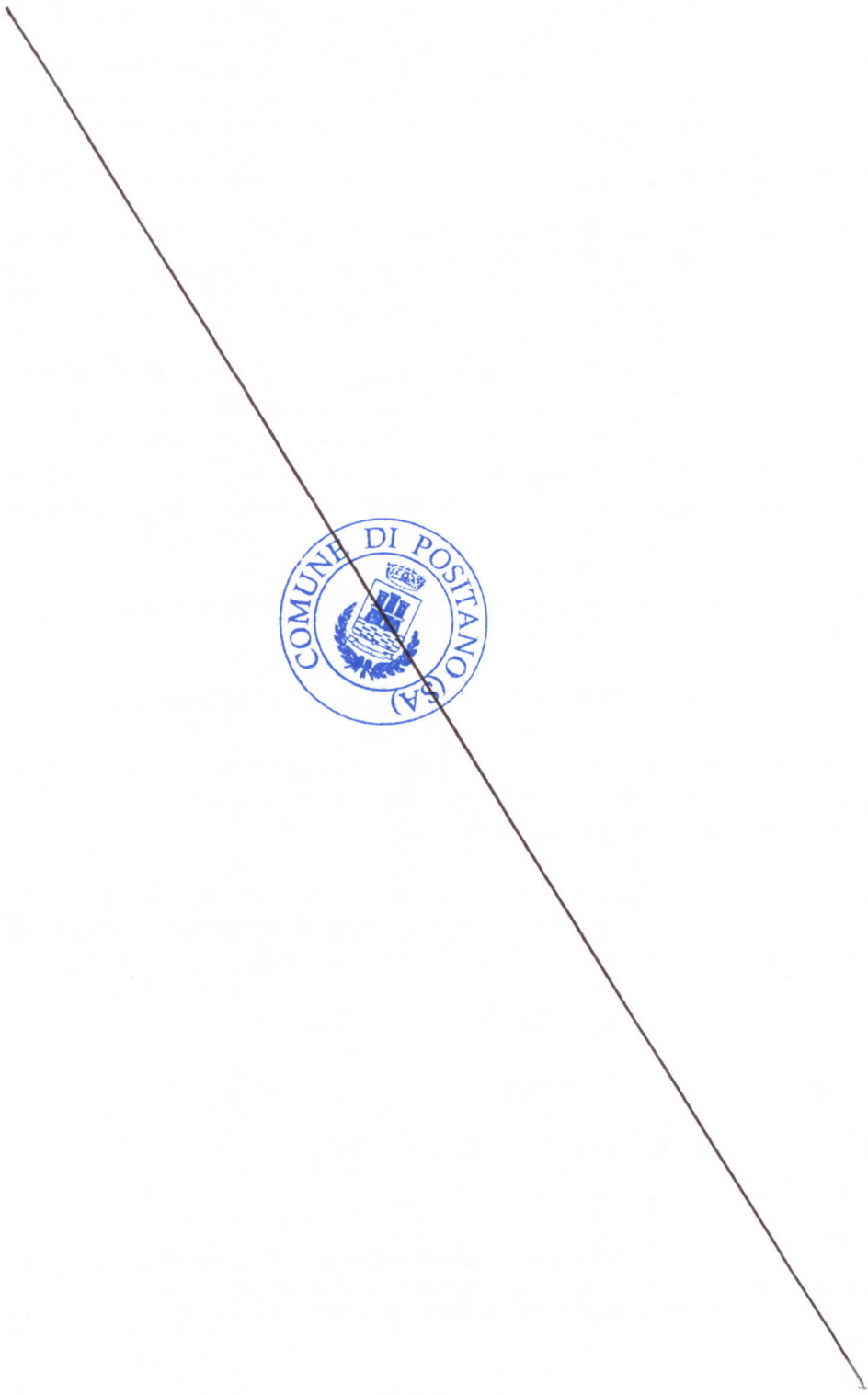
Voti favorevoli: n. 8 (otto: Guida Giuseppe, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe, Di Gennaro Margherita ed Apuzzo Giuliana)

Voti contrari: n. 4 (quattro: Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena e Cuccaro Giorgia)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

15. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.**

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTE le disposizioni previste dal titolo VI ("Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione") della parte II ("Ordinamento finanziario e contabile") del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il conto del Tesoriere Comunale - POSTE ITALIANE S.p.A. - Patrimonio BancoPosta - relativo all'esercizio finanziario 2025 pervenuto al protocollo di questo Ente in data 03.02.2026 al n. 2608;

DATO ATTO, in riferimento al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, che:

- ciascun responsabile gestore ha compiuto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi imputati ai capitoli del piano esecutivo di gestione rientranti nel rispettivo centro di responsabilità;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui sono state fornite dal Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sociali con nota prot. n. 3701 del 24.02.2026, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 4086 del 26.02.2026, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. con nota prot. n. 4260 del 02.03.2026, dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata con nota prot. n. 4262 del 02.03.2026, dalla Responsabile dell'Area Vigilanza con nota prot. n. 4403 del 04.03.2026, dal Segretario Comunale con nota prot. n. 4553 del 06.03.2026 e dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. n. 5537 del 24.03.2026;
- le note di cui al precedente periodo riportano la dichiarazione, da parte di ciascun responsabile, che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 è stato effettuato in ottemperanza all'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000 che rinvia per le modalità all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26.03.2026 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 26.03.2026 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2025. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 227, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, gli atti del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 03.04.2026;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, apposita relazione (*allegato A*) - verbale n. 9/2026 del 03.04.2026 (prot. n. 6198 del 03.04.2026);

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.04.2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.12.2024 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2025-2027";

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.07.2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2025-2027. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 d.lgs. n. 267/2000). Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8 d.lgs. n. 267/2000). Verifica stato di attuazione dei programmi";

DATO ATTO che dal presente rendiconto di gestione e.f. 2025, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente, richiesta dall'art. 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale del Comune;

DATO ATTO che, in riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO, altresì, che, in esecuzione della deliberazione riportata al precedente punto, per l'esercizio 2025, è stata redatta la sola situazione patrimoniale secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra riportato, di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2025 corredato, per quanto concerne l'aspetto economico-patrimoniale, dalla sola situazione patrimoniale redatta con le modalità semplificate di cui al precedente capoverso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, con la quale il Comune di Positano si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 233-bis, comma 3 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge 30.12.2018, n. 145 e, pertanto, ha deliberato di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di approvare il *conto del bilancio* dell'esercizio finanziario 2025 in tutti i suoi contenuti ed allegati dando atto che le sue risultanze conseguono anche all'intervenuto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26.03.2026 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2025 di euro 9.088.483,49 come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che viene allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali immobili e mobili al 31.12.2025 nei termini esposti negli allegati prospetti (*allegati C e D*);
4. di dare atto che, per l'esercizio 2025, il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, non ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale ed ha predisposto esclusivamente una situazione patrimoniale semplificata secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;
5. di approvare, altresì, lo *stato patrimoniale* di cui al precedente punto dell'esercizio 2025 che evidenzia al 31.12.2025 le seguenti risultanze:
 - Totale delle voci dell'attivo: euro 69.124.144,26;
 - Totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il patrimonio netto: euro 12.424.680,04;
 - Totale delle voci riguardanti il patrimonio netto: euro 56.699.464,22;
6. di approvare gli allegati al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227, comma 5 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 nei quali è prevista, tra l'altro, la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 26.03.2026 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2025. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025";
7. di approvare, altresì, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute, nell'anno 2025, dagli organi di governo del Comune (decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2012), l'attestazione di cui all'articolo 41, comma 1 del decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89 riferita all'anno 2025 e la nota informativa concernente i crediti e debiti reciproci al 31.12.2025 tra il Comune di Positano e le società partecipate;



8. di precisare che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del Comune di Positano è il seguente: www.comune.positano.sa.it ;
9. di dare atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione/bilancio
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifutusalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

10. di dare atto, altresì, che il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, non dovrà predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2025;
11. di dare atto che gli agenti contabili hanno reso i relativi conti per l'esercizio 2025 regolarmente redatti;
12. di prendere atto della relazione del revisore dei conti (*allegato A*);
13. di dare atto che, dall'esame del rendiconto della gestione e della relazione del revisore dei conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, dei funzionari e del tesoriere;
14. di allegare alla presente deliberazione le attestazioni (*allegato E*), rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità di eventuali debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

15. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Positano, li **- 3 APR. 2026**



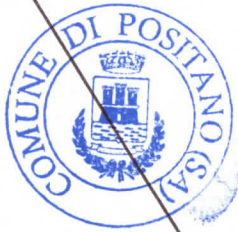
IL SINDACO
Dot. Giuseppe Guida

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile:

Positano, li 26 marzo 2026

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dot. Giampiero Cicalese





ALLEGATO A



POSITANO
C_G832 - - 1 - 2025-04-03 - 0006198
Prot. Generale n: 0006198 A
Data: 03/04/2025 Ora: 12.35
Classific.: 8-0-0

COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

Comune di Positano

Organo di revisione

Verbale n. 9/2026 del 03.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'**Organo di revisione** ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

li 03 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT.SSA FILOMENA ZAMBOLI

FILOMENA
ZAMBOLI
03.04.2026
10:32:16 UTC



Sommario

1.	INTRODUZIONE	4
1.1	Verifiche preliminari	5
2.	CONTO DEL BILANCIO	7
2.1	Il risultato di amministrazione	7
2.2	Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3	Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.5	Analisi della gestione dei residui	12
2.6	Servizi conto terzi e partite di giro	15
3.	GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1	Fondo di cassa	15
3.2	Tempestività pagamenti	16
3.3	Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2	Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3	Fondo anticipazione liquidità	17
3.4	Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1	Fondo contenzioso	17
3.4.2	Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3	Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4	Fondo obiettivi finanza pubblica	18
3.4.5	Altri fondi e accantonamenti	18
3.5	Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1	Entrate	18
3.5.2	Spese	22
4.	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1	Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2	Strumenti di finanza derivata	26
5.	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4	Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7.	CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8.	PNRR E PNC	28
9.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10.	CONCLUSIONI	28

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Filomena Zamboli revisore nominato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 2 del 11.03.2024;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 26.03.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (Situazione patrimoniale semplificata di cui al decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visti i bilanci di previsione relativi al triennio 2025-2027 ed al triennio 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità del Comune;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta.

In particolare, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio assunte nell'anno 2025:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. --
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. --
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (adeguamento del fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 al fondo di cassa effettivo, riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, variazione alle previsioni di cassa)	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. --
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. --

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano



dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.716 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243-*bis*, comma 1, del TUEL (procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso negli elenchi dei Comuni terremotati o alluvionati.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato irregolarità contabili o anomalie gestionali e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

-nel corso del 2025 non si è proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto. In merito all'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione e.f. 2024, si precisa che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2025 è stata applicata al bilancio di previsione triennio 2025-2027 (annualità 2025) una quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2024, per un importo complessivo di euro 520.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 520.000,00
---	-----------------

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.11.2025 è stata applicata al bilancio di previsione triennio 2025-2027 (annualità 2025) un'ulteriore quota dell'avanzo di

amministrazione al 31.12.2024, per un importo complessivo di euro 500.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 500.000,00
---	-----------------

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Per quanto concerne le operazioni di partenariato pubblico-privato, il Comune di Positano non ha in essere, al 31.12.2025, operazioni come risulta dalla seguente tabella:

	Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>	No
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	No
c) <i>Lease-back</i>	No
d) <i>Project financing</i>	No
e) <i>Contratto di disponibilità</i>	No
f) <i>Società di progetto</i>	No

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso, in riferimento all'anno 2025, i conti della loro gestione e si dà atto che il risultato della parificazione contabile dei medesimi conti con le scritture contabili dell'Ente ha dato esito positivo. L'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- in merito all'imposta di soggiorno, si segnala che le Sezioni Unite civili della Corte di Cassazione, chiamate a pronunciarsi in sede di regolamento preventivo di giurisdizione, con l'ordinanza 23 gennaio 2026, n. 1527, hanno chiarito che, a seguito della novella del 2020 (art. 180 del decreto-legge n. 34/2020) in materia di imposta di soggiorno, il gestore della struttura ricettiva deve essere qualificato come responsabile d'imposta e non più come agente contabile. Sotto il profilo procedurale, la cessazione della qualifica di agente contabile comporta il venir meno, anche con riferimento alle annualità pregresse, dell'obbligo per i gestori delle strutture ricettive di rendere il conto giudiziale al Comune (cd. modello 21), nonché del relativo giudizio di conto innanzi alla Corte dei conti;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- l'Ente non è in disavanzo e non sussistono quote di disavanzo da recuperare;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.



2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 9.088.483,49, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				16.422.466,09
RISCOSSIONI	(+)	1.340.694,27	12.393.491,48	13.734.185,75
PAGAMENTI	(-)	3.466.177,30	10.232.170,48	13.698.347,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.458.304,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.458.304,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.052.858,98	2.092.146,30	5.145.005,28
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				580.841,80
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.194.889,93	4.133.616,50	9.328.506,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			752.889,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			2.433.429,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			9.088.483,49

7

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31.12.2025 in conti postali e bancari. L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	7.343.155,04	8.420.118,98	€ 9.088.483,49
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.778.276,00	€ 2.985.752,75	€ 3.254.945,27
Parte vincolata (C)	349.003,25	€ 295.500,88	€ 297.353,01
Parte destinata agli investimenti (D)	578.834,50	€ 578.834,50	€ 589.519,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.637.041,29	€ 4.560.030,85	€ 4.946.665,58

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Comune di Positano non ha mai registrato disavanzo di amministrazione e, pertanto, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 111, comma 4-bis del d.l. 17.03.2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2023	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FGDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore monetario della parte	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 119.850,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.588.669,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.186.319,42
SALDO FPV	€ 402.349,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 273.655,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 419.819,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 146.164,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 119.850,80
SALDO FPV	€ 402.349,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 146.164,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.020.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.400.118,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 9.088.483,49

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.828.352,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	635.318,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.304,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.188.729,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	245.389,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.943.339,71
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-1.286.152,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.286.152,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.982,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.288.134,43
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.542.200,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	635.318,74
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.304,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		902.577,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	247.371,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		655.205,28

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Positano ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica rispettando quanto previsto dall'articolo 1, comma 785 della legge 30.12.2024, n. 207 secondo cui, a decorrere dal 2025, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti, infatti, sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.542.200,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € 902.577,02
- W3 (equilibrio complessivo): € 655.205,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, comma 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, comma 535 della legge n. 213/2023.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10.10.2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 come integrato dall'art. 1, comma 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 1.036.581,18	€ 752.889,73
FPV di parte capitale	€ 2.552.087,84	€ 2.433.429,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.172.056,40	€ 1.036.581,18	€ 752.889,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 429.428,00	€ 0,00	€ 19.715,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 405.147,10	€ 488.988,36	€ 594.148,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 337.481,30	€ 547.592,82	€ 139.025,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	279.720,38
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	314.428,33
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	19.715,03
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	139.025,99
Altro (**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	752.889,73

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato
- destinato ad investimenti
- libero

Nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

Non sussiste l'ipotesi di anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.654.030,86	€ 2.552.087,84	€ 2.433.429,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 864.697,98	€ 551.661,84	€ 666.000,00

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.428.532,88	€ 1.268.532,88	€ 1.624.188,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 360.800,00	€ 731.893,12	€ 143.241,02

Nel rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 non risulta valorizzato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 26.03.2026 munita del parere dell'organo di revisione reso con verbale n. 7/2026 del 25.03.2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 39 del 26.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.667.208,97	€ 1.340.694,27	€ 3.052.858,98	-€ 273.655,72
Residui passivi	€ 9.080.887,06	€ 3.466.177,30	€ 5.194.889,93	-€ 419.819,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 36.246,52	€ 86.283,46
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.452,51	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 234.956,69	€ 333.536,37
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 273.655,72	€ 419.819,83



L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 757.030,44	€ 241.003,86	€ 223.734,05	€ 368.128,26	€ 963.735,92	€ 2.553.632,53
Titolo II	€ 39.300,00		€ -	€ 196.142,80	€ 301.008,24	€ 536.451,04
Titolo III	€ 232.878,98	€ 58.668,41	€ 4.974,77	€ 13.557,35	€ 628.384,30	€ 938.463,81
Titolo IV	€ 556.262,83	€ 74.970,12	€ 57.296,20	€ 52.308,00	€ 199.017,84	€ 939.854,99
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 133.221,19	€ 20.148,36	€ -			€ 153.369,55
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 23.233,36					€ 23.233,36
Totali	€ 1.741.926,80	€ 394.790,75	€ 286.005,02	€ 630.136,41	€ 2.092.146,30	€ 5.145.005,28

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 520.537,00	€ 193.470,17	€ 223.349,11	€ 881.142,71	€ 2.367.189,84	€ 4.185.688,83
Titolo II	€ 1.823.158,68	€ 162.510,38	€ 236.567,61	€ 877.518,05	€ 1.766.426,66	€ 4.866.181,38
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 276.628,86	€ -		€ 7,36	€ -	€ 276.636,22
Totali	€ 2.620.324,54	€ 355.980,55	€ 459.916,72	€ 1.758.668,12	€ 4.133.616,50	€ 9.328.506,43

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti (2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020) (*)	2021 (*)	2022 (*)	2023 (*)	2024 (*)	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU (ordinaria e recupero evasione)	Residui iniziali	1.210.466,06	€ 781.275,19	€ 718.052,07	748.683,22	896.890,93	832.689,85	891.370,71	550.064,86
	Riscosso c/residui al 31.12	544.039,16	€ 436.437,12	€ 263.890,38	312.348,23	411.337,53	223.646,95		
	Percentuale di riscossione	44,94%	55,86%	36,75%	41,72%	45,86%	26,86%		
TARSU-TARI-TARES (ordinaria e recupero evasione)	Residui iniziali	13.612.680,43	2.236.603,39	1.960.665,47	1.662.167,70	1.684.567,01	1.611.919,76	1.661.413,74	1.006.589,32
	Riscosso c/residui al 31.12	3.802.841,86	746.995,91	754.135,35	478.739,58	569.782,49	631.914,13		
	Percentuale di riscossione	27,94%	33,40%	38,46%	28,80%	33,82%	39,20%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	647.723,01	140.788,53	152.371,24	239.265,95	238.650,56	160.746,72	328.624,48	243.872,23
	Riscosso c/residui al 31.12	465.257,72	22.794,42	23.904,75	61.177,56	80.731,39	51.687,96		
	Percentuale di riscossione	71,83%	16,19%	15,69%	25,57%	33,83%	32,15%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali [compreso Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)]	Residui iniziali	2.668.458,33	674.467,61	609.535,87	673.894,56	491.444,66	334.136,00	437.653,49	235.479,67
	Riscosso c/residui al 31.12	1.155.367,16	103.964,42	41.789,52	49.944,35	250.625,50	99.331,13		
	Percentuale di riscossione	43,30%	15,41%	6,86%	7,41%	51,00%	29,73%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00					
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00					

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

(*) Per gli anni dal 2013 al 2024, i dati sopra riportati sono stati desunti dalla corrispondente tabella dei questionari ai rendiconti 2017, 2018, 2019 (quest'ultimo anche a rettifica dei dati riportati nella tabella del questionario al rendiconto 2017), 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 riportando:

- in corrispondenza della voce "Residui iniziali" il dato cumulato dei residui all'01.01 dell'anno di riferimento riportato nell'intestazione della colonna;

- in corrispondenza della voce "Riscosso c/residui al 31.12" il dato totale delle riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'anno di riferimento riportato nell'intestazione della colonna.



2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	16.458.304,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	16.458.304,06

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15.12.1997, n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo di cassa complessivo al 31.12	€ 13.932.971,04	€ 16.422.466,09	€ 16.458.304,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.975.413,01	€ 1.906.631,07	€ 1.934.767,01

Per quanto concerne le anticipazioni di tesoreria, si fa presente che l'Ente non si è trovato, nell'anno 2025, così come negli anni precedenti, nelle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del d.lgs. n. 267/2000 (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2025 tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies* del DL n. 60/2024 recepite dal DM 13.02.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le somme vincolate non sono state utilizzate in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31.12.2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i funzionari responsabili con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del decreto-legge n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 con l'evidenziazione che l'Ente è rientrato nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b), legge n. 145/2018, ha conseguito, per l'anno 2025, un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a giorni – 2,68 come risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio (allineamento stock del debito effettuato sulla PCC il 28.01.2025) ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2025) nell'importo di euro 201.319,62 che risulta essere inferiore allo stock del debito al 31.12.2024 ridotto del 10% ed alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2025. La deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 23.02.2026 ha accertato che, sulla base dello stock del debito al 31.12.2025 (euro 201.319,62 inferiore allo stock del debito al 31.12.2024 ridotto del 10% ed alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2025) e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti relativo all'anno 2025 (gg. – 2,68), il Comune di Positano non ha accantonato il fondo di garanzia dei debiti commerciali nel bilancio di previsione 2026/2028 (annualità 2026).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.



Le modalità di calcolo del F.C.D.E. utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza e così come previsto dal DM 25.07.2023, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-*bis*, d.l. n.18/2020, come modificato dall'art. 30-*bis* del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.075.822,69;

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione sulla gestione la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.075.822,69.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili (motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti), l'Organo di revisione ha verificato che non sussiste la fattispecie in riferimento al conto del bilancio e.f. 2025.

17

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 la somma di euro 125.219,45 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, l'importo accantonato risulti essere congruo.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

Non sussiste la fattispecie.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione al 31.12.2025 presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 934.081,68 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene l'importo accantonato di euro 934.081,68 congruo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.835,05
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,06
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.129,11

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 non risulta accantonato il fondo garanzia debiti commerciali.

Infatti, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 24.02.2025, è stato accertato che, sulla base dello stock del debito al 31.12.2024 (euro 256.610,54 inferiore alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2024 pari ad euro 321.260,57) e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti relativo al 2024 (gg. - 3,95), il Comune di Positano non ha dovuto accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali nell'esercizio 2025.

Conseguentemente l'Ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2025/2027 (annualità 2025) e non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2025, il fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 è presente un accantonamento pari a euro 85.560,34 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese**3.5.1 Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni definitive in c/competenza	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Accertamenti in c/competenza /Previsioni definitive in c/competenza %	Incassi in c/competenza /Accertamenti in c/competenza %
	(A)	(B)	(C)	(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.501.296,61	7.691.339,90	6.727.603,98	102,53	87,47
Titolo 2	1.010.703,16	693.865,72	392.857,48	68,65	56,62
Titolo 3	3.656.191,77	3.575.877,01	2.947.492,71	97,80	82,43
Titolo 4	1.273.139,44	1.143.619,70	944.601,86	89,83	82,60
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.441.330,98	13.104.702,33	11.012.556,03	97,50	84,04



L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
TARSU/TARITARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi canoni depurazione	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (ad esclusione di quelle per recupero evasione IMU) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	0,00	
Residui riscossi nel 2025	€ 0,00	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 0,00	
Residui al 31/12/2025	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 0,00	
Residui totali	€ 0,00	
FCDE al 31/12/2025	€ 0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU nell'anno 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI (ad esclusione di quelle per recupero evasione TARSU-TARI) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.495.971,29	
Residui riscossi nel 2025	€ 521.044,53	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 0,00	
Residui al 31/12/2025	€ 974.926,76	65,17%
Residui della competenza	€ 484.601,65	
Residui totali	€ 1.459.528,41	
FCDE al 31/12/2025	€ 977.275,57	66,96%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 47.000,00
Riscossione	€ 3.438,35	€ 3.659,63	€ 37.562,05

La destinazione percentuale dei contributi al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo destinato a spese correnti	% x spesa corr.
2023	€ -	0,00%
2024	€ -	0,00%
2025	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Accertamento	€ 338.414,92	€ 340.000,00	€ 699.541,13
Riscossione	€ 277.852,75	€ 337.172,45	€ 479.975,41
%riscossione	82,10 %	99,17 %	68,61 %

La parte vincolata, pari al 50%, risulta destinata, nell'anno 2025, come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	€ 699.541,13
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 79.541,13
entrata netta	€ 620.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 310.000,00
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 160.746,72	
Residui riscossi nel 2025	€ 51.687,96	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ ---	
Residui al 31/12/2025	€ 109.058,76	67,85%
Residui della competenza	€ 219.565,72	
Residui totali	€ 328.624,48	
FCDE al 31/12/2025	€ 243.872,23	74,21%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali (ad esclusione di quelle per recupero evasione COSAP) è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 169.742,85	
Residui riscossi nel 2025	€ 87.182,06	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 33.941,31	
Residui al 31/12/2025	€ 48.619,48	28,64%
Residui della competenza	€ 226.259,90	
Residui totali	€ 274.879,38	
FCDE al 31/12/2025	€ 74.951,84	27,27%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	
			Competenza esercizio 2025	FCDE Rendiconto 2025 (su residuo competenza 2025)
Recupero evasione IMU	€ 370.000,00	€ 87.672,19	€ 139.305,00	€ 174.224,49
Recupero evasione TARSU/TARI	€ 289.575,50	€ 92.769,04	€ 13.639,50	€ 28.576,30
Recupero evasione COSAP	€ 77.000,00	€ 66.469,97	€ 43.628,20	€ 10.384,72
Recupero evasione altri tributi	€ 28.170,78	€ 28.170,78	€ 2.958,63	€ -
TOTALE	€ 764.746,28	€ 275.081,98	€ 199.531,33	€ 213.185,51

L'efficienza della riscossione per recupero evasione del Comune di Positano viene, ulteriormente, evidenziata una volta che si procede all'integrazione dei dati relativi agli accertamenti e alle riscossioni di competenza con quelli relativi alle riscossioni in conto residui nel medesimo anno 2025.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale ed il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del decreto-legge n. 70/2011, convertito dalla legge n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.113.031,47	
Residui riscossi nel 2025	€ 346.665,62	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 766.365,85	68,85%
Residui della competenza	€ 489.664,30	
Residui totali	€ 1.256.030,15	
FCDE al 31/12/2025	€ 739.906,44	58,91%

3.5.2 Spese

Attendibilità delle previsioni delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni definitive in c/competenza	Impegni in c/competenza	Impegni in c/competenza + FPV	Pagamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza+FPV /Previsioni definitive in c/competenza %	Pagamenti in c/competenza /Impegni in c/competenza %
	(A)	(B)	(C)	(D)	(C/A*100)	(D/B*100)
Titolo 1	11.540.271,91	9.093.920,44	9.846.810,17	6.726.730,60	85,33	73,97
Titolo 2	6.187.227,28	3.568.430,28	6.001.859,97	1.802.003,62	97,00	50,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.727.499,19	12.662.350,72	15.848.670,14	8.528.734,22	89,40	67,36

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.466.869,16	€ 1.418.443,18	-48.425,98
102 imposte e tasse a carico ente	€ 103.455,26	€ 102.720,56	-734,70
103 acquisto beni e servizi	€ 6.221.847,95	€ 6.996.115,45	774.267,50
104 trasferimenti correnti	€ 298.696,92	€ 412.810,96	114.114,04
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 91.157,21	€ 77.416,49	-13.740,72
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 43.407,20	€ 36.354,30	-7.052,90
110 altre spese correnti	€ 50.360,49	€ 50.059,50	-300,99
TOTALE	€ 8.275.794,19	€ 9.093.920,44	818.126,25

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere di euro 1.534.940,05;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00;
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a



riferimento l'esercizio 2016. L'Ente ha incrementato il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27.06.2025. Infatti, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 15.12.2025, si è proceduto all'aumento della componente stabile del fondo risorse decentrate del personale non dirigente per un importo di euro 36.553,61 così come previsto dall'articolo 14, comma 1-bis del decreto-legge 14.03.2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 09.05.2025, n. 69. Le parti, in sede di contrattazione integrativa, hanno concordato, altresì, di procedere, per le motivazioni riportate nella deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 15.12.2025 ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lett. u), del CCNL 16/11/2022, ad un aumento di euro 18.053,61 delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione attraverso una riduzione di pari importo del fondo risorse decentrate del personale non dirigente.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-*quater* della Legge 296/2006 come da tabella sotto riportata:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 1.612.256,11	€ 1.499.280,09
Spese macroaggregato 103	€ 25.010,07	
Irap macroaggregato 102	€ 107.238,66	€ 98.240,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese	€ 8.793,94	
Macroaggregato 109: Rimborso spese per personale comandato		€ 12.000,00
Macroaggregato 103: Spese per formazione personale		€ 1.981,46
Totale spese di personale (A)	€ 1.753.298,78	€ 1.611.502,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 218.358,73	€ 161.695,50
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 103.508,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.534.940,05	€ 1.346.297,96
(ex art. 1, comma 557- <i>quater</i> della legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2025.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica 2025.

L'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'organo di revisione ha rilasciato, con verbale n. 28/2025 del 24.12.2025, parere favorevole sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 15.12.2025 avente ad oggetto: "Aggiornamento programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027. Provvedimenti". Nel medesimo verbale è stato asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio da parte del Comune di Positano.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.969.184,54	€ 3.547.430,28	578.245,74
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 15.523,47	€ 21.000,00	5.476,53
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 2.984.708,01	€ 3.568.430,28	583.722,27

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e, pertanto, non ha avuto necessità di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2 del TUEL.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,06%	0,90%	0,72%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.536.366,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 805.211,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.378.110,38	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 10.719.688,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.071.968,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 77.416,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 994.552,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 77.416,49	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,72%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31.12.2024	+	€ 2.321.412,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 322.500,81
3) Altre variazioni (chiusura/rimodulazione di vecchie anticipazioni della Cassa DD.PP. per demolizione di opere abusive)	-	€ 81.860,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO AL 31.12.2025	=	€ 1.917.051,03

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 3.059.239,06	€ 2.693.337,54	€ 2.321.412,23
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 365.901,52	€ 371.925,31	€ 322.500,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (-) (chiusura/rimodulazione di vecchie anticipazioni della Cassa DD.PP. per demolizione di opere abusive)			€ 81.860,39
Totale fine anno	€ 2.693.337,54	€ 2.321.412,23	€ 1.917.051,03
Nr. Abitanti al 01/01	3798	3770	3716
Debito medio per abitante	709,15	615,76	515,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 105.632,58	€ 91.157,21	€ 77.416,49
Quota capitale	€ 365.901,52	€ 371.925,31	€ 322.500,81
Totale anno	€ 471.534,10	€ 463.082,52	€ 399.917,30

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'organo di revisione ha verificato che il Comune di Positano non presenta né un deficit finale né un surplus, in quanto ha utilizzato totalmente le risorse assegnate, sia per i fondi Covid che per i ristori specifici di spesa. Infatti, il Comune di Positano presenta il valore "zero" in tutte le colonne del prospetto allegato C al DM del 19 giugno 2024 e non deve, quindi, né effettuare alcuna restituzione allo Stato né ricevere risorse ulteriori nell'ambito delle operazioni di conguaglio dei fondi Covid.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota informativa concernente i crediti e i debiti reciproci tra il Comune di Positano e le società partecipate al 31.12.2025 è stata asseverata dall'Organo di revisione con verbale n. 6/2026 del 24.03.2026.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.11.2025, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per l'esercizio 2025 è stata redatta la situazione patrimoniale secondo le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021.

L'attivo ed il passivo nella situazione patrimoniale sono stati valutati applicando i criteri previsti dal decreto interministeriale del 12.10.2021 di cui al precedente periodo.

Le immobilizzazioni materiali immobili sono state qualificate dal Responsabile del Servizio Patrimonio come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto e, pertanto, come previsto dai decreti interministeriali dell'11.11.2019, del 10.11.2020 e del 12.10.2021, non sono state assoggettate all'ammortamento. Le partecipazioni finanziarie sono state iscritte secondo il "metodo del patrimonio netto" o secondo il "metodo del costo di acquisto".

Secondo quanto previsto dal paragrafo 1 dell'Allegato A al decreto interministeriale del 12.10.2021 si è usufruito della possibilità di valorizzare con importo pari a zero una serie di voci della situazione patrimoniale. Si è usufruito, altresì, della possibilità di non indicare gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i crediti e i debiti, gli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le immobilizzazioni finanziarie e gli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31.12.2025.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	49.570.810,96	46.477.077,06	3.093.733,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.553.333,30	19.251.374,34	301.958,96
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	69.124.144,26	65.728.451,40	3.395.692,86
A) PATRIMONIO NETTO	56.699.464,22	53.266.455,59	3.433.008,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.179.122,58	1.059.696,52	119.426,06
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.245.557,46	11.402.299,29	-156.741,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	69.124.144,26	65.728.451,40	3.395.692,86
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata, l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1. Nella relazione, composta dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria con relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, dalla verifica degli equilibri e dalla situazione patrimoniale semplificata, risultano, in particolare, presenti le seguenti sezioni:

- criteri di valutazione utilizzati;
- principali voci del conto del bilancio;
- elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

li 03 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT.SSA FILOMENA ZAMBOLI

FILOMENA
ZAMBOLI
03.04.2026
10:31:34 UTC





ALLEGATO B

26/03/2026

COMUNE DI POSITANO
(Esercizio 2025)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				16.422.466,09
RISCOSSIONI	(+)	1.340.694,27	12.393.491,48	13.734.185,75
PAGAMENTI	(-)	3.466.177,30	10.232.170,48	13.698.347,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.458.304,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.458.304,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.052.858,98	2.092.146,30	5.145.005,28
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				580.841,80
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.194.889,93	4.133.616,50	9.328.506,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			752.889,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			2.433.429,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			9.088.483,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	2.075.822,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	125.219,45
Fondo contezioso	934.081,68
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	19.132,00
Altri accantonamenti	100.689,45
Totale parte accantonata (B)	3.254.945,27

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.875,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	266.477,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	297.353,01

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D)	589.519,63
---	-------------------

Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	4.946.665,58
---	---------------------

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Emanuela Crisci



Dott. Giuseppe Guida

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Gianpiero Cicala





COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31.12.2025



ALLEGATO C

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Disponibilità dei beni	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2025	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Beni demaniali	Terreni demaniali	Indisponibili	Beni demaniali - Terreni	79.017,10	0,00	79.017,10
Beni demaniali	Infrastrutture demaniali qualificate come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Beni demaniali - Infrastrutture	16.368.468,03	0,00	16.368.468,03
Beni demaniali	Altri beni demaniali qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Beni demaniali - Altri beni demaniali	1.478.093,21	0,00	1.478.093,21
Immobilitazioni materiali non demaniali	Terreni edificabili	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Terreni	879.650,08	0,00	879.650,08
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso strumentale qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	18.299.452,62	0,00	18.299.452,62
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso scolastico qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	7.443.744,09	0,00	7.443.744,09
Immobilitazioni materiali non demaniali	Impianti sportivi qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	2.941.438,48	0,00	2.941.438,48
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso abitativo qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	336.174,70	0,00	336.174,70
Immobilitazioni materiali non demaniali	Beni immobili n.a.c. qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	157.134,01	0,00	157.134,01



COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31.12.2025

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Disponibilità dei beni	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2025	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso abitativo qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Disponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	264.142,00	0,00	264.142,00
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso commerciale qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Disponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	22.000,00	0,00	22.000,00
Immobilitazioni materiali non demaniali	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	204.284,00	0,00	204.284,00
Immobilitazioni materiali non demaniali in corso ed accounti	Immobilitazioni materiali in costruzione qualificate come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Immobilitazioni in corso ed accounti	0,00	0,00	0,00
Totali				48.473.598,32	0,00	48.473.598,32

Positano, li 26 marzo 2026

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
ing. Raffaele Fata



Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Gianpiero Cicalese

Il Segretario Comunale
dott.ssa Emanuela Crisci

Il Sindaco

dott. Giuseppe Guida



COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI MOBILI AL 31.12.2025



ALLEGATO D

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Tipologia beni ai fini dell'ammortamento	Coefficiente annuo di ammortamento	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2025	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Impianti	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari	154.499,15	66.373,08	88.126,07
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Macchinari	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari	14.274,00	1.427,40	12.846,60
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Attrezzature sanitarie	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Attrezzature industriali e commerciali	46.419,20	27.088,32	19.330,88
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Attrezzature n.a.c.	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Attrezzature industriali e commerciali	43.812,02	22.614,76	21.197,26
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Mezzi di trasporto stradali	Mezzi di trasporto stradali pesanti - Automezzi ad uso specifico	10%	Altre immobilizzazioni materiali - Mezzi di trasporto	99.506,75	75.454,30	24.052,45
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Mezzi di trasporto stradali	Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Altre immobilizzazioni materiali - Mezzi di trasporto	33.997,71	24.313,54	9.684,17
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Macchine per ufficio	Macchinari per ufficio	20%	Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	20.079,92	4.976,39	15.103,53
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Hardware - postazioni di lavoro	Hardware	25%	Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	58.165,31	40.483,67	17.681,64



COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI MOBILI AL 31.12.2025

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Tipologia beni ai fini dell'ammortamento	Coefficiente annuo di ammortamento	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2025	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Hardware n.a.c.	Hardware	25%	Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	73.456,97	56.055,99	17.400,98
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Mobili e arredi per ufficio	Mobili e arredi per ufficio	10%	Altre immobilizzazioni materiali - Mobili e arredi	150.392,32	57.604,91	92.787,41
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Oggetti di valore (collezione quadri e altri oggetti di valore di proprietà del Comune)	Oggetti di valore	--	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	724.315,00	0,00	724.315,00
Totali					1.418.918,35	376.392,36	1.042.525,99

Positano, il 26 marzo 2026

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
ing. Raffaele Fata



Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giampiero Cicalese

Il Segretario Comunale
dott.ssa Emanuela Crisci

Il Sindaco
dott. Giuseppe Guida





ALLEGATO E
1/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. BUONOCORE VINCENZO _____, in qualità di

Responsabile dell'Area ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 24-02-2026



IL RESPONSABILE DELL'AREA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI
Dott. Vincenzo Buonocore

Vincenzo Buonocore

84017 - Positano - Via G. Marconi

Ufficio Commercio - P.I. 00232340653 - Partita IVA 00232340653

www.comune.positano.sa.it







ALLEGATO E

2/F

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. CICALESSE GIANPIERO _____, in qualità di Responsabile dell'Area _____ECONOMICO-FINANZIARIA_____

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 26 FEB 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Gianpieto Cicalese



84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 81002510632 - P.IVA 00232340633



COMUNE DI POSITANO - C_G932 - - Protocollo in uscita n. 0004086 del 26/02/2026 - Registro: 1 - CLASS: 04 - 06 - 00





ALLEGATO E
3/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ ing. FATA RAFFAELE _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ TECNICA MANUTENTIVA - LL.PP. _____.

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

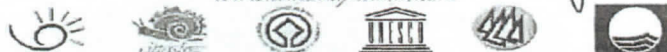
Positano, li **- 2 MAR 2025**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA MANUTENTIVA LL.PP.

Ing. Raffaele Fata

85017 - Positano - Via G. Marconi, 115 - Codice fiscale 90025620651 - Positano - P.I.S. 00232940651

www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO E
4/7



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. PONTICORVO SERGIO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area TECNICA EDILIZIA PRIVATA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1/lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li _____

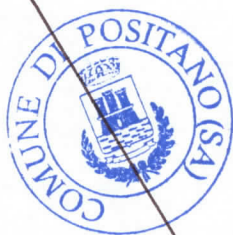


82017 Positano Via G. Marconi 111 - Codice fiscale 80025670656 - Positano, FL SA 07323250653

www.comune.positano.sa.it



COMUNE DI POSITANO - C_G932 - - Protocollo in uscita n. 0004262 del 02/03/2026 - Registro: 1 - CLASS: 06 - 03 - 00



ALLEGATO E
5/7



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

La sottoscritta _____ dott.ssa IORIO CECILIA _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ VIGILANZA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li **- 4 MAR. 2026**

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
Dott.ssa Cecilia Iorio



82017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice Fiscale 02080160650 - Partita IVA 0232340653

www.comune.positano.sa.it



COMUNE DI POSITANO - C_G932 - - Protocollo in entrata n. 0004403 del 04/03/2026 - Registro: 1 - CLASS: 01 - 00 - 00



ALLEGATO E

6/7



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

La sottoscritta _____ dott.ssa EMANUELA CRISCI _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ SEGRETARIO COMUNALE _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li **- 5 MAR. 2026**

SECRETARIO GENERALE
dott.ssa Emanuela Crisci
Emanuela Crisci

54017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 02232340653 - Partita IVA 02232340653

www.comune.positano.sa.it



COMUNE DI POSITANO - C_G932 - - Protocollo in uscita n. 0004553 del 06/03/2026 - Registro: 1 - CLASS: 01 - 00 - 00



ALLEGATO E
7/7



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. CAPPIELLO MICHELE _____, in qualità di
Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. A del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____ (VEDI ALL. A) _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Michele Cappiello



[Handwritten signature of Michele Cappiello]

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice Fiscale 00232340650 - Partita IVA 00232340650



COMUNE DI POSITANO - C_G932 - - Protocollo in uscita n. 0005537 del 24/03/2026 - Registro: 1 - CLASS: 01 - 00 - 00



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica



ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 (ALLEGATO A)

- 1) Sentenza del Tribunale di Salerno n. 5698/2024 – Vertenza Eden Roc s.r.l. c/ Comune di Positano
 - € 545,00 per esborsi;
 - € 7.616,00 compensi professionali oltre accessori, da corrispondere in favore dei procuratori dichiaratisi antistatari (Avv. Concetta Buonocore e Avv. Mario Florimonte);
- 2) Sentenza del Tribunale di Salerno n. 5699/2024: Vertenza Camera Nicola + altri c/ Comune di Positano
 - € 264,00 per esborsi;
 - € 5.838,55 compensi professionali oltre accessori, da corrispondere in favore del procuratore dichiaratosi antistatario (Avv. Mario Florimonte);
- 3) Sentenza del Tribunale di Salerno n. 5700/2024: Vertenza Giuseppe Mascoli c/ Comune di Positano
 - € 125,00 per esborsi;
 - € 2.552,00 compensi professionali oltre accessori, da corrispondere in favore del procuratore dichiaratosi antistatario (Avv. Mario Florimonte);
- 4) Sentenza del Tribunale di Salerno n. 768/2024 - Vertenza: Fusco Rosanna, Ferraioli Vincenzo, Ferraioli Angela (quest'ultima in proprio e nella qualità di legale rappresentante p.t. della società Creazioni Macramè s.r.l.) c/ Comune di Positano.
 - € 545,00 per esborsi;
 - € 3.809,00 compensi professionali oltre accessori, da corrispondere in favore dei procuratori dichiaratisi antistatari (Avv. Salvatore Mazzotta e Avv. Maria Astarita).



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025.

SINDACO

Secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025".

Questo è l'ultimo bilancio rendiconto di gestione di questa legislatura, come avete potuto vedere dalle documentazioni i primi passaggi sono state le delibere di Giunta, la numero 39 e la numero 40, con le quali è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, per poi dopo approvare, con la numero 40, in data 26 marzo 2026, la relazione sulla gestione e il rendiconto, lo schema di rendiconto che è stato messo a vostra disposizione in data 03 aprile 2026, a disposizione di tutti i Consiglieri.

Ovviamente il rendiconto ha ottenuto il parere favorevole del nostro revisore dei conti, che è il verbale numero 9, dal quale non vengono evidenziate alcune criticità anzi, al contrario, ecco, il verbale del numero 9 del 2026, del 3 aprile, protocollo numero 6198, nel quale non vengono evidenziate alcune criticità, anzi, piuttosto il nostro revisore certifica che tutti i vincoli e tutti gli indici di congruità del bilancio sono stati rispettati. Ovviamente il bilancio, il rendiconto di gestione rappresenta la fotografia di quello che è stato l'anno di attività dell'Amministrazione, con il riepilogo di tutti i risultati, nell'ottica di una massima trasparenza. Il prospetto dimostrativo definitivo, quello che in effetti, poi, evidenzia il risultato finale della gestione è il prospetto amministrativo, dal quale avete potuto notare come da un fondo cassa di circa 16 milioni 422 mila 466, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti avvenuti nel corso dell'anno, chiudiamo l'anno 2025 con un saldo di cassa di 16 milioni 458 304,06. A questo, ovviamente, va gestita la situazione dei residui, residui attivi e residui passivi, che rappresentano i crediti e i debiti che alla fine dell'anno l'Amministrazione deve incassare ancora e deve pagare. Per effetto della gestione dei residui chiudiamo con un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 pari a 9 milioni 088 483,49.

Ci tengo a sottolineare come questo sia il risultato migliore di sempre del Comune di Positano, mai nella storia del Comune di Positano abbiamo avuto un risultato così positivo rispetto a quello che è stato il passato e gli anni precedenti.

Ovviamente questo avanzo di amministrazione ci consente di stare tranquilli anche per quanto riguarda tutta una serie di accantonamenti che sono stati fatti in modo tale da garantirci anche per il futuro, tanto è vero che di questo avanzo circa 2 milioni 075 saranno accantonati per crediti di dubbia esigibilità, laddove in futuro alcuni crediti dovessero essere non incassati ci siamo tutelati con un accantonamento di circa 2 milioni di euro. Così come ci siamo tutelati per quanto riguarda il fondo di anticipazione sulla liquidità, scusate, il fondo eventuali perdite di società partecipate per circa 125 mila euro, laddove, ecco, delle società partecipate del Comune dovessero registrare delle perdite noi dovremmo intervenire per coprirle, anche qui abbiamo pensato di accantonare una cifra in modo tale da stare sereni, ma soprattutto anche per eventuali contenziosi futuri, anche qui abbiamo accantonato circa 1 milione di euro, 934 mila 081.

Per effetto di questi accantonamenti e dei vincoli posti dal risultato di amministrazione chiudiamo lo stesso per quanto riguarda invece la parte disponibile, che è la parte di avanzo di amministrazione che si può utilizzare liberamente, che è di circa 5 milioni di euro.

Detto questo, ovviamente il risultato di amministrazione rappresenta un po' la sintesi di tutto quello che è il nostro bilancio, ma è chiaro che è anche il momento, insomma, di valutare quelli che sono i risultati ottenuti rispetto alle previsioni fatte col bilancio iniziale. Dalla relazione sulla gestione potete vedere come, circa, per tutte le varie iniziative siamo ad un grado di raggiungimento degli obiettivi che è intorno all'80% in media, rispetto alle varie missioni che l'Amministrazione si è posta.

Andando sulla relazione del revisore si può notare anche come il nostro bilancio registra un equilibrio di competenza positivo, ma soprattutto - e questo è un elemento che difficilmente si riscontra nei bilanci degli enti pubblici - il nostro Comune finanzia con le entrate correnti spese in conto capitale per circa 1 milione 286 mila euro. Per effetto, poi, delle entrate correnti e delle spese abbiamo un risultato di competenza pari a 1 milione 542 positivo, cioè significa che nell'ambito della gestione di competenza dell'anno chiudiamo con un risultato positivo rispetto alle entrate correnti e le spese correnti e anche tutti i risultati di competenza sono positivi. Il risultato di competenza 1542 200 mila, l'equilibrio di bilancio che è 902 577, per chiudere, poi, con l'equilibrio complessivo che è pari a 655 mila 205.

Quello che è importante sottolineare nei vari risultati è anche la questione indebitamento, voi sapete bene che in questi anni l'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di ridurre al minimo le spese di indebitamento, se andate a verificare all'interno della sezione riguardante la parte degli interessi passivi e dell'indebitamento abbiamo negli anni una costante riduzione delle spese per interessi passivi e del rimborso, chiaramente, delle quote di capitale, registrando quindi, a quel punto, anche una riduzione del debito pro capite medio in capo ad ogni cittadino, quest'anno chiudiamo con un debito pro capite, non vorrei ricordare male, ma... eccolo qua. Eccolo qua, siamo passati dal 2023 al 2025 a pagare oneri finanziari su debiti che erano di 105 mila 632, oggi 77 mila 416 ed un rimborso di quota capitale che passa da 365 mila 901 a 322 e 500,81, quindi significa che, in base al numero di abitanti, il debito medio per abitante è passato in tre anni da 709 euro a 515 euro, cioè significa che oggi un cittadino che nasce di Positano nasce con un debito che man mano si riduce, quindi pressoché abbiamo quasi azzerato l'indebitamento del Comune di Positano.

Al di là di questo ci tenevo a sottolineare, perché questi sono in sintesi i risultati, quelli che sono gli obiettivi che abbiamo raggiunto. All'interno di questo bilancio ci sono investimenti per circa 15 milioni di euro di finanziamenti ottenuti da enti terzi, attraverso i quali stiamo realizzando - e l'avete visto, sono aperti i cantieri sul territorio - tutta una serie di opere pubbliche, di grandi opere pubbliche. Sono iniziati gli



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F



scavi della Villa Romana. Sono in fase di ristrutturazione le scuole dell'ex plesso delle scuole elementari, ma ci sono i 6 milioni e mezzo per la ristrutturazione delle scuole medie, delle scuole elementari e dell'infanzia. È in corso la realizzazione dell'ascensore di Nocelle, la palestra comunale e il campo sportivo a Montepertuso, la ristrutturazione del Giardino delle Lucine, la riparazione dello stradone della Spiaggia Grande, la nuova isola ecologica in località Carcarone e tanto altro.

Il bilancio registra anche, come vi dicevo, una riduzione costante dell'indebitamento e degli interessi passivi, il tutto attraverso un controllo della pressione fiscale. Cioè, in questi anni abbiamo assolutamente evitato di realizzare o di prevedere aumenti delle imposte e delle tasse.

Oltre a queste indicazioni ci tenevo anche a sottolineare due cose importanti: abbiamo chiuso nel corso di questa legislatura due vertenze che esponevano il Comune per oltre 10 milioni di euro di debiti fuori bilancio, riguardavano le vertenze sul depuratore e su quanto riguarda i lavori che furono fatti all'epoca, stiamo parlando degli anni 90 e per tutta la procedura di esproprio. In quel caso avevamo due contenziosi dove il Comune si esponeva e c'era una spada di Damocle che avevamo tutti quanti noi sulle nostre teste, nel corso di questa legislatura abbiamo chiuso queste due vertenze riconoscendo 2 milioni e mezzo di debiti fuori bilancio grazie alle entrate del nostro Comune e soprattutto siamo tornati ad acquistare degli immobili, operazione che abbiamo concluso alla fine di quest'anno, dove - come ben sapete - abbiamo acquistato un compendio che era confiscato alla criminalità, che abbiamo pagato circa 700 mila euro, per cui il Comune è ritornato ad acquistare immobili che saranno destinati nella prossima legislatura ad operazioni importantissime.

Ma, secondo me, il vero patrimonio che noi abbiamo consolidato in questa legislatura è la reputazione del Comune di Positano, perché oggi il Comune di Positano è un Comune istituzionalmente credibile, non lo dico io ma lo dicono i numeri che avete avuto modo di poter apprezzare e quindi di questo io sono contento, orgoglioso, soddisfatto e ovviamente non posso che ringraziare tutti i Consiglieri Comunali che sono stati al mio fianco in questi cinque anni, quasi sei devo dire, ma anche, chiaramente, tutti i dipendenti di questo Ente, perché questi risultati si possono raggiungere solo con un'unione di intenti e con la collaborazione di tutti. Quindi, veramente ringrazio di cuore i Consiglieri e tutti i dipendenti del Comune di Positano. Grazie.

Se ci sono interventi.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Dunque, Sindaco, tutte le cose che lei ha detto in chiave positiva credo che potrebbero essere rilette anche sotto un punto di vista critico, soprattutto da un punto di vista del dato politico, perché lei ci ha fatto un quadro della finanza di questo Ente che sicuramente è solido e ha un bilancio correttamente compilato, non sono mai state evidenziate delle irregolarità e sicuramente può contare su una grande ricchezza. Una grande ricchezza che però dal nostro punto di vista - e lo stiamo ribadendo da sei anni - non si è mai tradotta in benessere per questa comunità. 9 milioni di avanzo di amministrazione se fossero reali non ci sarebbe da vantarsene, perché vorrebbe dire che noi stiamo mettendo da parte dei soldi privando la comunità di opportunità che possono essere spese in maniera diversa. In realtà non lo sono, come lei ha evidenziato, perché una metà sono sicuramente vincolate, sono ancora molto legate al rischio da contenzioso, un rischio da contenzioso che non ci è mai stato rappresentato con cura, nonostante noi abbiamo chiesto una relazione.

Inoltre ogni anno, come lei ha evidenziato, questo bilancio viene farcito di una serie di investimenti che poi vengono decurtati, traslati all'anno successivo, per cui tutte le previsioni sostanzialmente vengono disdette e la programmazione risulta non reale. Tutte le opere che ha elencato sono o opere che procedono con grande lentezza oppure opere che sono intervenute nell'ultimo anno, comunque quasi a scadenza di mandato se non oltre, il che ritengo sia tutt'altro che un dato positivo, perché invece sottolinea come appunto una mancanza di programmazione, che questo bilancio fotografa perfettamente, sia il dato politico e la caratteristica dell'attività politica di questo gruppo, il vostro.

Ci sono tante voci di questo bilancio che io ritengo molto critiche, per esempio il fatto che è alimentato dai proventi da ZTL per 900 mila euro, una ZTL che agli occhi del paese sta risultando non soltanto è inutile, ma addirittura improduttiva. Abbiamo sottolineato più volte come la situazione attuale crea un danno al paese, gli automobilisti, motociclisti che non riescono a comprendere le limitazioni nella loro specificità si fermano al bivio e fanno retromarcia e vanno via. Quindi, se da una parte non mettiamo nessun limite all'ingresso dei veicoli e quindi non salvaguardiamo il paese da eventuali blocchi di traffico, dall'altra addirittura stiamo constatando che si sta creando un danno anche alle attività commerciali del paese, perché molti dei visitatori in realtà si allontanano perché non sanno di poter attraversare il paese. Tutto questo per quale scopo? Per avere un bilancio con 900 mila euro in più? A pro di cosa non ci è mai stato chiarito. Poi, come ben sa, la nostra particolare critica va soprattutto su una voce di questo bilancio, le nostre entrate sono fortemente caratterizzate quasi per un 10% dall'entrata della tassa di soggiorno e questo è ancora una volta, come già specificato praticamente dal primo giorno di questo nostro impegno politico, un grande torto che si fa a questo paese. Nel 2025 Positano ha incassato 2 milioni 314 mila euro circa di tassa di soggiorno, come sono stati spesi è molto difficile dirlo. Sappiamo per grandi linee che un 33% del totale, 782 mila euro circa vengono utilizzati per manifestazioni turistiche. Se dovessi farle l'elenco di queste manifestazioni io non lo saprei fare e lei, nonostante gliel'abbiamo chiesto più volte, non ce l'ha dato, non ha fornito una puntuale rendicontazione di queste spese.



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Poi abbiamo l'investimento sul museo della Villa Romana, siamo più o meno a 260 mila euro per il 2025, un investimento che noi proteggiamo perché crediamo in grandi potenzialità di questo museo, potenzialità che però non sono mai espresse, perché, purtroppo, crediamo che non sia valorizzato e i dati lo dicono. Gli ingressi al museo della Villa Romana sono in calo e quest'anno si attesta... la bigliettazione ha prodotto in bilancio circa 120 mila euro. Dunque, anche per questo utilizzo di questa tassa, pur essendo opportuno, non ci sembra valorizzato, ma ovviamente il capitolo più importante la destinazione più importante è quella che va sugli interventi di manutenzione sul territorio per una migliore fruizione turistica, nel 2025 parliamo di 1 milione 273 mila euro, che si vanno ad aggiungere ad altri fondi sullo stesso bilancio. Anche per questo tipo di investimenti, sulla manutenzione, argomento sul quale, chiaramente, vengono anche dirottate ulteriori risorse, non ci è pervenuta, come le abbiamo richiesto, una documentazione puntuale sul loro utilizzo, ma soprattutto a guardarci intorno non riusciamo a vedere gli effetti positivi su questo territorio di questi investimenti. Questa tassa è un valore aggiunto al nostro bilancio, che a questo punto della storia risulta del tutto annullata dal tipo di gestione che se ne fa e sicuramente Positano, che è una meta turistica che è sotto gli occhi del mondo, merita, sinceramente, di tutt'altro tipo di serietà.

SINDACO

Ringrazio la Consigliera per il suo intervento, ovviamente non posso che non condividere nessuna delle parole che ho sentito dalla sua bocca. Innanzitutto il risultato di amministrazione è un risultato reale, cioè non è che noi oggi certifichiamo dei numeri e ce li inventiamo. Voglio dire, li stiamo parlando di un risultato di amministrazione di 9 milioni, certificato dal bilancio rendiconto di gestione del 2025, in cui ci sono 9 milioni di risorse all'interno della cassa del Comune di Positano, quindi non parliamo di fantasie o di utopia, è la realtà, quindi la devo innanzitutto correggere su questo termine improprio che ha utilizzato. Ed è chiaro che di questi 9 milioni abbiamo detto che quasi 4 sono stati accantonati, ma sono stati accantonati proprio per salvaguardare l'Ente da quelle che sono le dinamiche future che si potrebbero realizzare e in termini di contenziosi, laddove dovessero sorgere, e in termini di perdite da parte di società partecipate e in termini di crediti che oggi noi riteniamo esigibili ma che domani, per qualsiasi motivo, potrebbero essere non incassabili. Quindi, voglio dire, è un risultato che garantisce tutti noi, non solo l'Amministrazione, ma anche voi e tutti i cittadini di Positano.

Per quanto riguarda la questione della programmazione, anche qui una programmazione che è in ritardo, che non è reale, forse voi dimenticate che noi abbiamo iniziato un'Amministrazione nel 2020, settembre 2020 e abbiamo iniziato un'Amministrazione in pieno Covid. Abbiamo vissuto due anni dove i massimi sforzi di questa Amministrazione sono stati quelli di salvaguardare la tutela e la salute dei nostri cittadini. Io non posso ancora dimenticare quante sere e quante notti abbiamo passato qui in ufficio per aiutare le persone, per capire cosa stava succedendo, quali erano i contagi sul territorio e tutti i nostri sforzi erano destinati a questo. Abbiamo realizzato un punto di vaccinazione sul territorio. Abbiamo fatto veramente di tutto per stare il più possibile vicino alla nostra cittadinanza, ma nonostante questo, nonostante questo abbiamo pure programmato, è questo che invece andrebbe sottolineato, andrebbe detto assolutamente il contrario. Io sfido chiunque, un'Amministrazione che nel corso di cinque anni, perché sono passati cinque anni, dove due li abbiamo passati in emergenza sanitaria, riesce a programmare dei progetti, a finanziarli, a iniziare i lavori e a breve anche a concluderli, perché questi sono i fatti, perché se oggi voi andate sul territorio potete vedere che ci sono dei cantieri aperti, alcuni dei quali in una fase più iniziale, altri invece quasi conclusi. Quindi, quando sento dire delle affermazioni mi aspetterei dall'altra parte che almeno ci fosse l'onestà intellettuale di dire la verità, cosa che non accade.

La ZTL, e siamo sempre sullo stesso discorso, come fate a dire che la ZTL non comporta un vantaggio per il nostro territorio. Innanzitutto è sicuramente una limitazione, perché non è il contrario, oggi noi limitiamo l'accesso o comunque consentiamo l'accesso previo pagamento ad una categoria di mezzi che noi riteniamo che nel territorio non debbano entrare.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Se ne vanno, quindi significa che comunque...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Questo è un dato negativo, non è un dato positivo.

SINDACO

Per lei, per lei... Allora, però non mi deve interrompere, perché io...

CONS. GUIDA GABRIELLA



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F



Perché se ci fossero...

SINDACO

...l'ho fatta parlare, quando io ho finito le dò la possibilità di ribattere.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Mi ha chiamato in causa... L'Assessore Guarracino mi ha chiamato in causa, io mi sono sentita di rispondere.

SINDACO

Le dò la possibilità di ribattere e poi concludiamo e andiamo a votazione.

La ZTL è per sua istituzione, per natura, per definizione, per determinazione un deterrente. Quindi, anche questa affermazione che lei ha fatto ovviamente non è corretta, ma soprattutto dalla ZTL oggi noi abbiamo - come giustamente lei ha sottolineato - incassato circa 900 mila euro, ma noi questi soldi non è che li prendiamo e ce li portiamo a casa, cioè questi soldi vengono utilizzati per migliorare i servizi del nostro territorio. Quindi, anche questa è assolutamente una questione che non ha una logica, non ha senso.

Per quanto riguarda invece la tassa di soggiorno, la tassa di soggiorno che, come lei giustamente ha evidenziato, nel corso del 2025 è di 2 milioni 314 426 mila euro, ha una destinazione ben precisa, io ho lo stesso prospetto che ha lei, ma lei non si doveva limitare a farsi la destinazione del capitolo, poteva andare, come tutti i Consiglieri Comunali, in qualsiasi ufficio, come ho fatto io cinque minuti prima di entrare in Consiglio Comunale a farmi dare il dettaglio di quelle che sono le spese all'interno di questo prospetto, che lei, invece, si è limitata a prendere, senza andare poi a capire quali erano effettivamente i dettagli di ogni singola voce. E vi posso dire che innanzitutto le spese di interventi di manutenzione sul territorio, che lei indica in 1 milione 273 105 perché, ripeto, si è limitata solo a questo prospetto, di queste spese solo 740 mila euro, 740 mila euro sono serviti per acquistare l'immobile a via Corvo, che praticamente oggi il Comune ha acquistato e sottratto alla criminalità. Un immobile che, se vogliamo andare a verificare un valore reale di mercato, sicuramente non vale 600 mila euro, ma ne varrà non dico il doppio se non il triplo. Quindi, prima di dire che la tassa di soggiorno viene utilizzata in maniera impropria, io mi sarei accertato di capire effettivamente in questi quattro numeri che voi avete limitato a prendere cosa c'era dentro.

Poi vogliamo parlare degli altri interventi sul..., degli altri 500 mila euro che mancano, interventi sul territorio? Abbiamo gli interventi per il campo sportivo 45 mila euro, via C. Colombo la scala vicino al Sirenuse altri 65 mila euro, la ristrutturazione di via Campola per altri 70 mila euro, interventi sul cimitero per 55 mila euro, estensione della pubblica illuminazione per 58 mila euro, lavori per la strada, dicevo, vicino al Sirenuse 60 mila euro, rigenerazione delle scuole, dove abbiamo incrementato gli importi dopo il finanziamento di altri 260 mila euro, altri 45 mila euro per la casa comunale che, come avete potuto vedere, oggi è nel suo massimo splendore. Voglio dire, sono tutti dati che voi avreste potuto reperire andando dagli Uffici preposti e chiedere informazioni, piuttosto che venire in Consiglio Comunale e venirci a fare la solita storia che non sapete questi soldi come vengono spesi.

Per quanto riguarda la Villa Romana 259 mila euro, questi sono i soldi che noi spendiamo per l'affidamento, per i servizi di accoglienza delle ragazze che sono giù e che fanno un servizio egregio per ospitare e accogliere le persone all'interno della Villa Romana.

Le manifestazioni turistiche? Lo so che lei non le conosce, perché non l'ho mai vista partecipare a nessuna manifestazione turistica. Mai in cinque anni ho visto un Consigliere di minoranza partecipare a quelle che sono le manifestazioni turistiche del Comune di Positano, quindi capisco bene che lei non conosce quali sono gli interventi. Sono 781 mila euro di interventi di manifestazioni turistiche, dove facciamo manifestazioni di grande respiro internazionale come il Premio Danza, come Mare Sole e Cultura, come Vicoli in Arte che oggi, tra l'altro, e questa è un'altra notizia importante, è stata finanziata con il patrocinio del Ministero del Turismo e facciamo tante, invece, altre iniziative che sono più per i cittadini, che riguardano il periodo invernale, di cui noi siamo orgogliosi, perché riguardano le nostre tradizioni, la nostra identità e siamo convinti che facciamo bene su questo. Quindi, vi invito la prossima volta a venire alle manifestazioni turistiche, abbiamo il Premio... sì, aiutami perché poi non me le ricordo, Kempff Festival, il Teatro, il Teatro Annibale Ruccello, cioè, voglio dire, ci sono manifestazioni di tutti i tipi, ma che voi non conoscete perché non partecipate. Quindi, detto questo, credo di aver risposto.

INTERVENTO

Secondo me a spendere così pochi soldi, soprattutto per il Premio Danza che...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... aiutato dalla Regione Campania.

SINDACO

Questo è. Quindi credo di aver risposto precisamente a tutte le vostre richieste, per cui direi di passare alla votazione. Si vota. Favorevoli?



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F



CONS. GUIDA GABRIELLA

Posso intervenire ancora Sindaco?

SINDACO

Prego.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Dunque, ovviamente trovo, diciamo, una giustificazione davvero debole la sua nel suo elenco, perché la verità, la verità è che se andassimo a controllare la qualità degli interventi, così come la qualità della programmazione culturale, sicuramente a noi ci trova molto contrariati rispetto al costo che ha.

Per quanto riguarda l'acquisizione del bene confiscato ci preme anche sottolineare che sarebbe stato possibile anche acquisirlo senza questo esborso di denaro e che comunque allo stato...

SINDACO

Ma veramente? Questo me lo deve spiegare.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Allo stato... allo stato oggi...

SINDACO

Questo se me lo spiega mi fa...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Allo stato oggi...

SINDACO

Se me lo spiega mi... Se mi spiega quale procedura avrebbe...

5

INTERVENTO

Vorrei capire la procedura. No. Vorrei capire la procedura.

CONS. GUIDA GABRIELLA

No, io invece vorrei capire visto che abbiamo deciso di investire questi soldi quanto ci costerà in futuro mantenere questo bene e per che cosa servirà, perché non è chiaro a nessuno...

SINDACO

La inviterò... La inviterò prossimamente...

CONS. GUIDA GABRIELLA

... questo investimento a cosa è servito. E questo tipo di...

SINDACO

No, non è chiaro solo a voi.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Questo tipo di investimenti...

SINDACO

Cioè, forse non è chiaro.

CONS. GUIDA GABRIELLA



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

...proprio perché sono investimenti di alto valore simbolico...

SINDACO

Certo, stiamo parlando...

CONS. GUIDA GABRIELLA

...si condividono con il Consiglio Comunale, si condividono...

SINDACO

Ma certamente! Tant'è vero che l'abbiamo...

CONS. GUIDA GABRIELLA

...con la cittadinanza, perché quelli in quel bilancio...

SINDACO

L'abbiamo approvato in Consiglio Comunale.

CONS. GUIDA GABRIELLA

...non sono i suoi soldi, sono i soldi della comunità.

SINDACO

Ma lei si deve veramente vergognare di quello che sta dicendo.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Io non mi vergognerò mai.

SINDACO

Perché sta dicendo delle cose assurde.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Perché sto parlando... sto parlando di buone pratiche...

SINDACO

Noi abbiamo condiviso.

CONS. GUIDA GABRIELLA

...che lei non riesce ad accettare.

SINDACO

Finisca che poi le rispondo, perché non mi piace urlare sulle voci, quindi ...(incomprensibile)... pure.

CONS. GUIDA GABRIELLA

La buona pratica politica.

SINDACO

Ha un altro minuto per concludere. Prego.

CONS. GUIDA GABRIELLA

In che senso, scusi?

SINDACO

COMUN



Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Un altro minuto per concludere.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Perché un minuto?

SINDACO

Perché così funziona, si legga il Regolamento.

CONS. GUIDA GABRIELLA

No, io l'ho letto il Regolamento.

SINDACO

E allora!

CONS. GUIDA GABRIELLA

Lei mi deve dire da quando ci siamo seduti quando ha applicato il Regolamento.

SINDACO

Lei ha avuto modo di esporre, adesso le ho dato la possibilità di ribattere e adesso può ribattere un minuto e io chiudo.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Questo è un modo vigliacco!

SINDACO

Prego. Finito?

CONS. GUIDA GABRIELLA

Non ho altro da aggiungere.

SINDACO

Okay. Innanzitutto mi dovrà spiegare poi, magari... no, ma manca adesso se vuole, qual è la modalità con la quale noi avremmo potuto incamerare un bene senza pagare un euro.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Lei mi deve spiegare quanto costerà gestire questo bene...

SINDACO

Senza pagare un euro.

CONS. GUIDA GABRIELLA

...oltre ai soldi già spesi.

SINDACO

L'ho fatta parlare...

CONS. GUIDA GABRIELLA

E per cosa verrà utilizzato.

SINDACO

L'ho fatta parlare, adesso mi sta di nuovo interrompendo? Allora, mi deve spiegare come farebbe lei a prendere un immobile senza pagare un euro, uno. Seconda cosa...





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. GUIDA GABRIELLA

Lei mi deve spiegare che cosa ne farebbe...

SINDACO

...ne faremo, che cosa ne faremo di questo...

CONS. GUIDA GABRIELLA

...quanto costerà mantenerlo.

SINDACO

Ancora?

CONS. GUIDA GABRIELLA

Quanto costerà ai cittadini di Positano.

SINDACO

Ancora? Ancora? Oggi vi posso dire che noi abbiamo comprato un immobile a 670 mila euro e il valore di mercato di questo immobile supera i 2 milioni di euro, se vogliamo, e questo già è un dato di fatto, uno.

Seconda cosa abbiamo spiegato benissimo che cosa noi faremo in quell'immobile, ma anche questo lei non lo sa perché non ascolta. Le ho spiegato dieci volte che quell'immobile è un immobile dove noi andremo a realizzare una villa comunale, perché ci sono 2 mila metri quadri di giardini e sarà un luogo per le famiglie dove tutti possono andare a rilassarsi, anche a leggere un libro, a stare in un luogo fresco, dove si possono fare attività sociali di qualsiasi tipo. E inoltre l'altra destinazione che vorremmo darci, perché sono due immobili, è una destinazione sanitaria per realizzare una casa di comunità. Quindi, adesso gliel'ho spiegato per l'ennesima volta, mi auguro che non ritorniamo più sull'argomento, però aspetto di capire come lei avrebbe acquisito un immobile senza pagare un euro, se me lo dice mi fa un piacere.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Cosa le devo dire?

SINDACO

Lei, lei ha affermato che...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Lei pensa che l'obiettivo della finanza del Comune sia...

SINDACO

Lei ha affermato... Lei ha affermato...

CONS. GUIDA GABRIELLA

...quello dell'investimento immobiliare.

SINDACO

Lei ha affermato che noi avremmo potuto rilevare l'immobile...

CONS. GUIDA GABRIELLA

E certo!

SINDACO

...senza pagare un euro.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. GUIDA GABRIELLA

E certo!

SINDACO

Se me lo spiega mi fa un piacere...

CONS. GUIDA GABRIELLA

È un immobile confiscato oppure no?

SINDACO

...così imparo qualche altra cosa.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Gli enti pubblici possono richiederne l'affidamento. Certo.

SINDACO

Certo! Ma l'immobile era un immobile che teneva il Tribunale...

CONS. GUIDA GABRIELLA

E cosa devo spiegare?

SINDACO

...ed era vendita all'asta.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Cosa devo spiegare, che lei ha deciso...

SINDACO

Noi abbiamo potuto...

CONS. GUIDA GABRIELLA

...di spendere seicento...

SINDACO

Certo, io l'ho deciso convintamente.

CONS. GUIDA GABRIELLA

...settantacinquemila euro.

SINDACO

Perché oggi noi abbiamo una struttura...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Ecco! E questo è!

SINDACO

...dove andremo a realizzare una casa...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Questo c'è da spiegare, perché lei ha deciso di spendere...





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

SINDACO

...una casa di comunità.

CONS. GUIDA GABRIELLA

...675 mila euro.

SINDACO

Non l'ho deciso io, l'ha deciso il Consiglio Comunale, cara.

CONS. GUIDA GABRIELLA

No, perché il Consiglio Comunale non è stato coinvolto.

SINDACO

L'ha deciso il Consiglio Comunale, perché l'approvazione...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Ci è stato comunicato con due giorni di anticipo.

SINDACO

Lei... lei... a lei gli mancano...

CONS. GUIDA GABRIELLA

Non c'è stata.

SINDACO

...gli strumenti amministrativi, perché la delibera...

CONS. GUIDA GABRIELLA

No, a lei manca il senso del suo ruolo.

SINDACO

...che ha autorizzato il Sindaco. La delibera...

CONS. GUIDA GABRIELLA

A lei manca il senso del suo ruolo. Il senso dell'utilizzo dei fondi pubblici, questo manca a lei.

SINDACO

È tutto il contrario. A lei manca.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Lei pensa che il Comune di Positano abbia l'obiettivo di fare investimenti immobiliari.

SINDACO

La delibera... La delibera con la quale il Sindaco è stato autorizzato ad acquistare un immobile è una delibera di Consiglio Comunale, dove, ahimè, non ricordo bene, ma credo di sì, voi avete votato contrari!

CONS. GUIDA GABRIELLA

Ci siamo... no. Ci siamo astenuti.

SINDACO

Avete votato... o vi siete addirittura astenuti. Peggio ancora! Peggio ancora.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. GUIDA GABRIELLA

Ci siamo astenuti.

SINDACO

Peggio ancora.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Perché una decisione così importante...

SINDACO

Io vi posso solo dire che oggi il Comune di Positano...

CONS. GUIDA GABRIELLA

...e senza adeguate informazioni, è stato sottoposto al Consiglio con due giorni di anticipo.

SINDACO.

...possiede un immobile nel quale andremo a realizzare qualcosa di straordinario, cosa che non si sarebbe potuto fare se noi quel giorno non avessimo deliberato di acquistare un immobile. Okay? Punto e basta. Andiamo avanti.

Si vota.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SINDACO

Favorevoli? Quanti siamo? 8 siamo. Contrari? 4.

Anche l'immediata eseguibilità si vota.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SINDACO

Favorevoli? Sempre 8. Contrari? 4.





Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to Dott. Guida Giuseppe

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Emanuela Crisci

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 14/05/2026 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 14 maggio 2026

IL MESSO COMUNALE
F.to Angelica D'Urso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/04/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott. Michele Cappiello

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

li 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. MICHELE CAPPIELLO

